



COMUNE DI VILLANTERIO

Provincia di Pavia

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 33 del 27-08-2025

OGGETTO: CONVENZIONE FRA LA PROVINCIA DI PAVIA ED I COMUNI ADERENTI PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO EUROPA, LAVORO E COMPETITIVITÀ: APPROVAZIONE

Nell'anno duemilaventicinque, addì ventisette del mese di Agosto, Sala consiliare, alle ore 21:00, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in prima convocazione.

Risultano::

Componente	Referenza	Pres/Ass
POMA GIANLUIGI	Sindaco	P
TESTA PAOLA	Vicesindaco	P
SAVOIA GIUSEPPE	Consigliere	P
MUTTI JACOPO	Consigliere	P
STRINGHETTI VALENTINA	Consigliere	P
RANGHIERO FRANCESCO	Consigliere	P
AMAL CHERKAOUI KADIRI	Consigliere	P

Componente	Referenza	Pres/Ass
BALOTTIN BARBARA	Consigliere	A
ZUCCALA' ANNUNZIATA	Consigliere	P
MASCHERPA FERDINANDO	Consigliere	P
MEOLA DANIEL	Consigliere	P
BRUSAFERRI KAROL	Consigliere	A
MAGLI MATTEO	Consigliere	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale IVANO COSIMO EPIFANI.

Il Sindaco GIANLUIGI POMA assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: CONVENZIONE FRA LA PROVINCIA DI PAVIA ED I COMUNI ADERENTI PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO EUROPA, LAVORO E COMPETITIVITÀ: APPROVAZIONE

Il giorno 27/08/2025, alle ore 21:00, nella Sala Consiliare del Comune di Villanterio, in prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Referenza	Pres/Ass
Consigliere	A
Consigliere	P
Consigliere	P
Consigliere	P
Consigliere	A
Consigliere	P

OGGETTO: CONVENZIONE FRA LA PROVINCIA DI PAVIA ED I COMUNI ADERENTI PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO EUROPA, LAVORO E COMPETITIVITÀ: APPROVAZIONE

Il giorno 27/08/2025, alle ore 21:00, nella Sala Consiliare del Comune di Villanterio, in prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Referenza	Pres/Ass
Consigliere	A
Consigliere	P
Consigliere	P
Consigliere	P
Consigliere	A
Consigliere	P

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera del Consiglio Provinciale n. 21 del 23.6.2025 - prot. n.42560/2025 "Convenzione fra la Provincia di Pavia ed i comuni aderenti per l'attivazione del servizio Europa, lavoro e competitività – Approvazione"

Premesso che:

- la Provincia di Pavia ha attivato lo sportello "*Europa, Lavoro e Competitività*" per realizzare progetti di sviluppo economico e sociale del territorio attraverso l'acquisizione di risorse e finanziamenti italiani ed europei;
- il servizio, integrando i fondi nazionali ed europei, si propone come strumento di programmazione e realizzazione di progettualità territoriali con la finalità di incentivare l'occupazione, la riqualificazione professionale, il potenziamento delle reti di incontro tra domanda e offerta di lavoro e il sostegno alle imprese locali;
- l'obiettivo è favorire lo sviluppo di un modello di programmazione integrata che sappia coniugare crescita economica, inclusione e sostenibilità, rispondendo alle esigenze del mercato del lavoro e ai bisogni dei cittadini;

Atteso che, al fine di mettere in rete competenze, esperienze e risorse, la Provincia di Pavia intende aprire il servizio anche ai Comuni del territorio Provinciale;

Dato atto che:

- con Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica del 20 maggio 2020 è stato approvato il progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni" e il relativo Avviso per la manifestazione di interesse da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti a partecipare all'attuazione del progetto;
- il progetto è volto a fornire un supporto concreto alle Amministrazioni destinatarie per il miglioramento della qualità dei servizi, l'organizzazione del personale, anche con riferimento agli adempimenti previsti dai quadri regolamentari e normativi di riferimento e delle funzioni ordinarie attribuite dal Testo Unico degli Enti Locali, il potenziamento dello smart working e la gestione degli appalti pubblici;
- l'aggregazione di Comuni, composta dai Comuni di Alagna, Badia Pavese, Bressana Bottarone, Chignolo Po, Copiano, Cortelona e Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Portalbera, Santa Cristina e Bissone, Spessa, Torre de' Negri, Torrevecchia Pia, Tromello, Valle Salimbene, Villanterio, Zerbo e rappresentata dal Comune di Inverno e Monteleone ha presentato la manifestazione di interesse per l'avvio di un servizio Europa su base intercomunale;
- l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) è stata individuata dal Dipartimento della Funzione Pubblica quale soggetto attuatore del Progetto con la finalità di supportare ed affiancare i piccoli Comuni nell'attuazione del loro Piano di Intervento;

Atteso che, vista la suddetta progettualità in essere a valere sul Progetto PICCOLI, appare utile ed opportuno avviare la fase di sperimentazione della costituzione in forma associata del servizio "Europa, Lavoro e Competitività" della Provincia di Pavia prioritariamente con questi Comuni e con l'assistenza e il supporto tecnico di ANCI;

Dato atto che si rende necessario sottoscrivere apposita Convenzione fra la Provincia di Pavia ed i Comuni aderenti al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività finalizzate all'attivazione e alla gestione del Servizio Europa, Lavoro e Competitività presso la Provincia di Pavia;

Vista la bozza di Convenzione allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

Dato atto che:

- mediante la Convenzione in oggetto, le parti concordano di costituire in forma associata il Servizio Europa Lavoro e Competitività, volto a:

- sviluppare una programmazione economica e sociale a livello provinciale e locale;
- favorire l'accesso, la gestione e la rendicontazione delle risorse finanziarie disponibili in ambito europeo, nazionale e regionale, per la realizzazione di progetti di interesse comune;
- promuovere, realizzare e coordinare le attività di informazione, formazione, progettazione e networking relative alle opportunità offerte dai fondi europei e da altre fonti di finanziamento;

-la Convenzione è aperta a future adesioni da parte di ulteriori Enti locali, previo accertamento del riscontro agli impegni condivisi;

Atteso che il Servizio Europa Lavoro e Competitività

- ha le seguenti finalità:

- potenziare la capacità della Provincia, dei Comuni e delle Comunità Montane aderenti di progettare, presentare e gestire progetti finanziati con fondi europei, nazionali, regionali e locali;
- creare sinergie e economie di scala attraverso il coordinamento e la condivisione di risorse umane, esperienze e strumenti operativi;
- promuovere l'innovazione e il rafforzamento delle competenze amministrative e gestionali in ambito di programmazione e rendicontazione a livello nazionale ed europeo;
- realizzare un piano strategico di sviluppo economico e sociale a livello provinciale capace di armonizzare e valorizzare le diverse risorse e vocazioni territoriali e comunali per potenziare la loro capacità di rappresentanza e promozione delle comunità locali;

- eroga i seguenti servizi:

- servizi di informazione: mappatura delle opportunità di finanziamento, aggiornamento costante su bandi e call europee, nazionali e regionali;
- servizi di formazione: organizzazione di corsi, workshop e seminari sulle metodologie di progettazione e gestione dei fondi rivolti ad amministratori pubblici, tecnici comunali e di Comunità Montana, operatori del privato e del privato sociale, cittadini e rappresentanti di altre amministrazioni ed associazioni di rappresentanza;
- servizi di progettazione: supporto tecnico nella redazione e nell'elaborazione dei progetti, con la predisposizione di check-list e matrici di finanziabilità;
- servizi di rafforzamento amministrativo: assistenza per la gestione delle procedure tecnico-amministrative e per la rendicontazione dei fondi;
- servizi di networking: creazione di una rete di contatti e partenariati tra Enti, istituzioni e stakeholder del territorio a livello provinciale, nazionale ed europeo;
- servizi a supporto della programmazione strategica dell'area a livello provinciale e intercomunale;

Atteso che i summenzionati servizi saranno progressivamente sviluppati sulla base di una pianificazione operativa approvata dagli enti aderenti. Le attività di avvio del servizio saranno quelle di informazione e formazione che saranno sviluppati integralmente entro il 31.12.2025;

Rilevato che la Provincia di Pavia è designata Ente Capofila e, in tale veste:

- cura la pianificazione e organizzazione del Servizio Europa Lavoro e Competitività;
- promuove l'adesione al protocollo degli Enti locali della Provincia;
- promuove la collaborazione con le associazioni di rappresentanza degli interessi economici della Provincia;
- promuove la collaborazione con altri enti pubblici economici della Provincia;
- rappresenta gli enti aderenti al Protocollo in contesti istituzionali e negozia accordi o collaborazioni con altri enti a livello provinciale, nazionale, europeo;
- nomina il Responsabile del Servizio;
- fissa la sede ufficiale presso la propria sede amministrativa;

- garantisce il contatto e il coordinamento con gli altri enti aderenti;

Dato atto che gli Enti aderenti si impegnano a:

- nominare un referente tecnico con funzioni di supporto operativo all'organizzazione ed alle attività del Servizio;
- collaborare attivamente nella definizione e nell'implementazione del piano operativo annuale;
- mettere a disposizione, in via non onerosa, risorse strumentali e umane per il funzionamento del Servizio;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL dai rispettivi responsabili;

Presenti e votanti n. 11 su n. 13 consiglieri assegnati;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0 (), astenuti n. 3 (Mascherpa Ferdinando - Meola Daniel - Magli Matteo), resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di approvare la bozza di Convenzione per la costituzione, in forma associata, del Servizio Europa Lavoro e Competitività allegato 1 al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Sindaco pro tempore di procedere alla sottoscrizione della Convenzione stessa in forma digitale, ai sensi di legge, con facoltà di apportare al testo eventuali variazioni non sostanziali, concordate tra le parti, che si rendessero necessarie per il miglior esito delle attività;
- 3) di demandare ai Responsabili di servizio l'adozione degli atti di specifica competenza gestionale;
- 4) di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in quanto in quanto il Servizio Europa Lavoro e Competitività verrà gestito dalla Provincia di Pavia con risorse di personale interno;
- 5) di dare atto che sono assolti gli obblighi di pubblicazione dell'atto di cui all'art. 37 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33, come modificato con D.Lgs 97/2016, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

SUCCESSIVAMENTE

Stante l'urgenza di avviare il servizio in oggetto in forma associata con i Comuni del territorio

Visto l'art. 134, comma 4° del Decreto Legislativo 267/2000;

Con il seguente esito della votazione, espressa palesemente, dai Consiglieri presenti e votanti:

Presenti e votanti n. 11 su n. 13 consiglieri assegnati;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0 (), astenuti n. 3 (Mascherpa Ferdinando - Meola Daniel - Magli Matteo), resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Deliberazione n. 33 del 27-08-2025

Il Presidente

GIANLUIGI POMA

Il Consigliere Anziano

PAOLA TESTA

Il Segretario Comunale

IVANO COSIMO EPIFANI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Segretario Comunale

IVANO COSIMO EPIFANI

Comune di Villanterio
Provincia Pavia

**OGGETTO: CONVENZIONE FRA LA PROVINCIA DI PAVIA ED I COMUNI ADERENTI PER
L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO EUROPA, LAVORO E COMPETITIVITÀ: APPROVAZIONE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del AMMINISTRATIVO ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica.

Eventuali note:

Villanterio, li 26-08-2025

Il responsabile
QUARONI LUCIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005

Comune di Villanterio

Provincia Pavia

OGGETTO: CONVENZIONE FRA LA PROVINCIA DI PAVIA ED I COMUNI ADERENTI PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO EUROPA, LAVORO E COMPETITIVITÀ: APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità contabile.

Eventuali note:

Villanterio, li 26-08-2025

Il responsabile
MONTANARI FRANCESCA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005

CONVENZIONE

PER LA COSTITUZIONE DEL SERVIZIO EUROPA, LAVORO E COMPETITIVITÀ

TRA

la Provincia di Pavia C.F. 80000030181 P.IVA 02265610184, con sede in Pavia, Piazza Italia 2 27100 Pavia (PV), rappresentata dal Presidente _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede, a ciò autorizzato con _____

e

il Comune _____, P. IVA _____, con sede in _____, Via/Piazza _____, n. ____, CAP _____ rappresentato dal Sindaco, all'uopo autorizzato con _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede comunale

e

il Comune _____, P. IVA _____, con sede in _____, Via/Piazza _____, n. ____, CAP _____ rappresentato dal Sindaco, all'uopo autorizzato con _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede comunale

e

il Comune _____, P. IVA _____, con sede in _____, Via/Piazza _____, n. ____, CAP _____ rappresentato dal Sindaco, all'uopo autorizzato con _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede comunale

e

.....

e

.....

e

.....

e

.....

e

la Comunità Montana _____, P. IVA _____, con sede in _____, Via/Piazza _____, n. ____, CAP _____ rappresentato dal Presidente, all'uopo autorizzato con _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede comunale

RITENUTO

di comune interesse delle Parti sviluppare una gestione coordinata e integrata dei servizi relativi alle opportunità offerte dai fondi europei, nazionali, regionali e locali, al fine di valorizzare le risorse e incrementare le capacità progettuali e gestionali sul territorio, le opportunità di lavoro, la competitività del sistema delle imprese e la coesione sociale delle comunità a livello provinciale e comunale

che la presente Convenzione intende favorire la creazione e il consolidamento di un Servizio Europa, Lavoro e Competitività, che operi in forma associata per mettere in rete competenze, esperienze e risorse tra la Provincia, i Comuni e le Comunità Montane aderenti.

la necessità di un coordinamento strutturato è supportata anche dalle disposizioni del T.U.E.L. (Testo Unico degli Enti Locali) e delle normative vigenti in materia di collaborazione tra enti locali.

di provvedere alla sottoscrizione della presente Convenzione per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività finalizzate all'attivazione e alla gestione del Servizio Europa, Lavoro e Competitività presso la Provincia di Pavia

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – Oggetto della Convenzione

- a. Le Parti, mediante la presente Convenzione, concordano di costituire in forma associata il Servizio Europa Lavoro e Competitività, volto a:
 - I. sviluppare una programmazione economica e sociale a livello provinciale e locale.
 - II. favorire l'accesso, la gestione e la rendicontazione delle risorse finanziarie disponibili in ambito europeo, nazionale e regionale, per la realizzazione di progetti di interesse comune.
 - III. promuovere, realizzare e coordinare le attività di informazione, formazione, progettazione e networking relative alle opportunità offerte dai fondi europei e da altre fonti di finanziamento.
- b. la Convenzione è aperta a future adesioni da parte di ulteriori Enti locali, previo accertamento del riscontro agli impegni condivisi.

Articolo 2 – Finalità

Il Servizio Europa Lavoro e Competitività ha le seguenti finalità:

- a. potenziare la capacità della Provincia, dei Comuni e delle Comunità Montane aderenti di progettare, presentare e gestire progetti finanziati con fondi europei, nazionali, regionali e locali.
- b. creare sinergie e economie di scala attraverso il coordinamento e la condivisione di risorse umane, esperienze e strumenti operativi.
- c. promuovere l'innovazione e il rafforzamento delle competenze amministrative e gestionali in ambito di programmazione e rendicontazione a livello nazionale ed europeo.
- d. realizzare un piano strategico di sviluppo economico e sociale a livello provinciale capace di armonizzare e valorizzare le diverse risorse e vocazioni territoriali e comunali per potenziare la loro capacità di rappresentanza e promozione delle comunità locali.

Articolo 3 – Servizi Erogati

- a. Il Servizio Europa Lavoro e Competitività eroga i seguenti servizi:
 - I. servizi di informazione: mappatura delle opportunità di finanziamento, aggiornamento costante su bandi e call europee, nazionali e regionali.
 - II. servizi di formazione: organizzazione di corsi, workshop e seminari sulle metodologie di progettazione e gestione dei fondi rivolti ad amministratori pubblici, tecnici comunali e di Comunità Montana, operatori del privato e del privato sociale, cittadini e rappresentanti di altre amministrazioni ed associazioni di rappresentanza.
 - III. servizi di progettazione: supporto tecnico nella redazione e nell'elaborazione dei progetti, con la predisposizione di check-list e matrici di finanziabilità.
 - IV. servizi di rafforzamento amministrativo: assistenza per la gestione delle procedure tecnico-amministrative e per la rendicontazione dei fondi.
 - V. servizi di networking: creazione di una rete di contatti e partenariati tra Enti, istituzioni e stakeholder del territorio a livello provinciale, nazionale ed europeo.
 - VI. servizi a supporto della programmazione strategica dell'area a livello provinciale e intercomunale.
- b. Tali servizi saranno progressivamente sviluppati sulla base di una pianificazione operativa ed annuale approvata dagli enti aderenti. Le attività di avvio del servizio saranno quelle di informazione (c. a I) e formazione (c. a II), i servizi sopra evidenziati saranno sviluppati integralmente entro il 31.12.2025. L'attivazione di ulteriori servizi, differenti da quelli sopra elencati, potrà essere deliberata dall'Assemblea degli Enti aderenti.

Articolo 4 – Assemblea degli Enti Aderenti

- a. L'Assemblea degli enti aderenti rappresenta l'organismo di indirizzo e controllo della presente Convenzione.
- b. L'Assemblea è composta dal rappresentante legale o delegato di ciascun Ente aderente.
- c. L'Assemblea:
 - I. approva il piano operativo annuale e la rendicontazione delle attività.
 - II. definisce gli ambiti di aggregazione dei componenti del Comitato Tecnico di Coordinamento.
 - III. approva le domande di adesione alla presente Convenzione da parte di altri Enti locali.
 - IV. promuove e supporta il processo continuo di pianificazione strategica per lo sviluppo economico e sociale della provincia e degli enti aderenti
- d. Il coordinamento dell'Assemblea è in capo al Responsabile designato dall'Ente Capofila della presente Convenzione. Il Responsabile del coordinamento riunisce l'assemblea almeno due volte l'anno, o in caso di necessità, indicando l'oggetto della convocazione e le eventuali proposte di ordine del giorno da discutere.
- e. L'Assemblea degli Enti aderenti può essere convocata su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, mediante comunicazione scritta indirizzata all'Ente Capofila o al Responsabile del Coordinamento dell'assemblea degli Enti Aderenti.
- f. La convocazione dell'Assemblea deve contenere: l'oggetto della convocazione e le eventuali proposte di ordine del giorno da discutere.
- g. L'Ente Capofila, ricevuta la richiesta, provvede a convocare l'Assemblea entro un termine massimo di 15 giorni, fissando la data dell'incontro in un periodo non superiore a 30 giorni dalla ricezione della richiesta.
- h. In caso di mancata convocazione nei termini indicati, i richiedenti possono procedere autonomamente alla convocazione, previa comunicazione a tutti gli aderenti, indicando luogo, data e ordine del giorno dell'Assemblea.

Articolo 5 – Ente Capofila

La Provincia di Pavia è designata Ente Capofila e, in tale veste:

- a. cura la pianificazione e organizzazione del Servizio Europa Lavoro e Competitività
- b. promuove l'adesione alla Convenzione degli Enti locali della Provincia
- c. promuove la collaborazione con le associazioni di rappresentanza degli interessi economici della Provincia
- d. promuove la collaborazione con altri enti pubblici economici della Provincia
- e. rappresenta gli enti aderenti alla Convenzione in contesti istituzionali e negozia accordi o collaborazioni con altri enti a livello provinciale, nazionale, europeo.
- f. nomina il Responsabile del Servizio

- g. fissa la sede ufficiale presso la propria sede amministrativa.
- h. garantisce il contatto e il coordinamento con gli altri enti aderenti

Articolo 6– il Responsabile del Servizio

Le funzioni del Responsabile del Servizio Europa Lavoro e Competitività sono:

- a. organizzazione e coordinamento delle attività operative del Servizio
- b. definizione e promozione del piano operativo annuale delle attività
- c. coordinamento delle attività di informazione, formazione, partecipazione dei referenti politici degli Enti Locali aderenti alla Convenzione
- d. coordinamento delle attività di formazione e sviluppo professionale degli operatori provinciali e comunali coinvolti nell'organizzazione operativa del Servizio e di tutti gli altri attori potenzialmente coinvolgibili come definito dall'art. 3 a. II della presente Convenzione.
- e. cura delle attività di comunicazione del Servizio a livello provinciale, nazionale ed europeo.
- f. rendicontazione annuale delle attività del Servizio
- g. supporto all'Assemblea degli Enti Aderenti nelle attività di programmazione e pianificazione delle attività annuali e pluriennali

Articolo 7 – Comitato Tecnico di Coordinamento

- a. È istituito un Comitato Tecnico di Coordinamento composto da una rappresentanza dei referenti tecnici ed amministrativi nominati dagli Enti Aderenti, suddivisi per aree ed ambiti interprovinciali e coinvolti operativamente nell'organizzazione e gestione delle attività del Servizio Europa Lavoro e Competitività.
- b. Il Comitato Tecnico è coordinato dal Responsabile del Servizio ed assolve i seguenti compiti:
 - I. supporto all'organizzazione delle attività del servizio in particolar modo presso gli enti sottoscrittori della Convenzione.
 - II. supporto alla progettazione e realizzazione degli interventi formativi ed informativi sulle attività del Servizio e sulle Politiche Europee di sviluppo economico e sociale presso tutti gli enti delle attività di coinvolgimento operativo.
- c. Il Comitato Tecnico si riunisce periodicamente, preferibilmente presso la sede dell'Ente Capofila, su convocazione del Responsabile del Servizio.

Articolo 8 – Impegni degli Enti

Gli Enti aderenti si impegnano a:

- a. nominare un referente tecnico con funzioni di supporto operativo all'organizzazione ed alle attività del Servizio

- b. collaborare attivamente nella definizione e nell'implementazione del piano operativo annuale.
- c. mettere a disposizione, in via non onerosa, risorse strumentali e umane per il funzionamento del Servizio.
- d. contribuire, se necessario, con risorse finanziarie in misura proporzionale alla propria capacità economica, alla popolazione residente e all'adesione a progetti elaborati dal Servizio.

Articolo 9 – Risorse

- a. Per il funzionamento del Servizio Europa, Lavoro e Competitività si prevedono:
 - I. risorse non onerose: gli Enti forniranno le risorse umane e organizzative già presenti, senza costi aggiuntivi, salvo specifici accordi integrativi.
 - II. risorse finanziarie: eventuali risorse finanziarie necessarie saranno stanziare annualmente nei rispettivi bilanci, secondo modalità e ripartizioni da concordare in assemblea e previo accordi tra il Servizio e gli Enti locali coinvolti in progetti di sviluppo specifici.
 - III. risorse strumentali: gli enti potranno mettere a disposizione sedi, strumenti digitali, banche dati e altre risorse strumentali necessarie all'attività.
- b. L'Assemblea degli aderenti potrà stabilire per il finanziamento del servizio soluzioni a tantum e/o sulla base di specifici accordi operativi tra gli Enti Aderenti.

Articolo 10 – Durata e recesso

- a. la presente Convenzione è a tempo indeterminato, salva la possibilità di recesso come di seguito disciplinato.
- b. Ogni Comune / Comunità Montana / Ente Locale può recedere dalla presente Convenzione non prima di 3 anni dalla stipula del presente accordo.
- c. Il recesso deve essere comunicato agli enti sottoscrittori della Convenzione almeno sei mesi prima della scadenza dell'anno solare. Gli effetti del recesso decorrono dall'inizio dell'anno solare successivo alla comunicazione all'Ente Capofila della Convenzione.
- d. Il recesso di uno o più Comuni non fa venir meno gli impegni assunti per la realizzazione di progetti fino alla fine della fase di realizzazione degli stessi.

Art. 11- Controversie

- a. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli Enti anche in caso di contrastante interpretazione della presente Convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
- b. Le controversie giudiziarie sono regolate dall'art. 133, c. 1, lett. a), n. 2, del codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, in quanto accordo tra pubbliche amministrazioni.

Art. 12- Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si applicano le norme vigenti in materia di collaborazione e convenzioni tra enti locali, nonché le disposizioni del T.U.E.L. e della normativa correlata.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Provincia di Pavia di _____

Per la Comunità Montana di _____

Per il Comune di _____

.....

Luogo: _____

Data: _____

Il verbalizzante ai sensi dell'art. 2700 cc dichiara che il file viene pubblicato all'albo pretorio nella stessa data di pubblicazione dei verbali, contenente gli accertamenti in oggetto di ripresa audio accorsi alla sua vista e presenza, rappresenta e costituisce verbale della seduta a tutti gli effetti. Nei verbali tali files sono custoditi in archivio con possibilità di accesso da parte dei consiglieri e di chiunque ne abbia diritto e vengono conservati per durata analoga a quella delle deliberazioni.